



Allegato A alla DGR n. --- del --

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Sviluppo Economico - Turismo
Servizio Attrazione Investimenti e Internazionalizzazione– DPH008
Ufficio Gestione Crisi Aziendali, Attrazione di nuovo Investimenti Industriali

LINEE DI INDIRIZZO

DECRETO LEGGE 22 MARZO 2021, N. 41, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69 E DELL'ARTICOLO 8, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 25 MAGGIO 2021, N. 73.

**Interventi per sostegno delle imprese artigiane colpite dall'emergenza
epidemiologica Covid-19.**

Rilancio e ammodernamento strutturale e tecnologico.

Dotazione finanziaria Euro 6.188.192,11

“Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L n. 352/1 di data 24 dicembre 2013”.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo e il competente Servizio – DPH008 preposto, in attuazione degli articoli 26 e 27 del D.L. 22 marzo 2021 n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" – D.P.C.M. del 16 novembre 2021, di cui alla DGR n. 355 del 30.06.2022, attraverso la contribuzione finanziaria per interventi di rilancio delle imprese artigiane abruzzesi che hanno subito danni e/o la sospensione di investimenti in connessione alla pandemia da COVID 19, ad attivare un Avviso pubblico per assicurare una disponibilità finanziaria immediata alle imprese artigiane con carenza di liquidità e per preservare la continuità dell'attività economica.

Con la misura di cui sopra, e con particolare attenzione ai casi che hanno avuto perdite e/o sospensioni produttive e di investimenti in conseguenza degli effetti causati dalla pandemia, la Regione Abruzzo intende incoraggiare e rilanciare il settore dell'artigianato, supportando finanziariamente gli investimenti volti all'ammodernamento tecnologico delle imprese artigiane.

L'intervento garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

OBIETTIVI, FINALITÀ E RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

Nello specifico, l'Avviso che si andrà a predisporre sarà volto alla concessione di un contributo a fondo perduto per interventi di rilancio delle imprese artigiane abruzzesi che hanno subito danni e/o la sospensione di investimenti in connessione alla pandemia da COVID-19 al fine di preservare la continuità dell'attività economica.

L'aiuto di cui si tratta assicura il rispetto delle condizioni generali e dei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

Le istanze potranno essere presentate dalle imprese ricadenti sull'intero territorio della Regione Abruzzo.

L'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento del presente Intervento sono pari a € **6.188.192,11**, a valere sui fondi Statali di cui al D.L. 22 marzo 2021 n. 41, degli artt. 26/27 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19".

SOGGETTI BENEFICIARI

Saranno ammesse alle agevolazioni le micro, piccole e medie imprese (mPMI), così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, iscritte in CCIAA con annotazione nella apposita sezione speciale del registro delle imprese (albo provinciale delle imprese artigiane).

L'Avviso sarà rivolto alle imprese che:

- Risultano regolarmente iscritta, come "Attiva", nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (albo provinciale delle imprese artigiane) competente per territorio alla data di presentazione della domanda;

- Al fine dell'attribuzione del punteggio previsto nei criteri e modalità di valutazione sotto riportato (lettera g), l'iscrizione di cui al precedente punto 1. deve risultare effettuata nel periodo compreso tra il 01/01/2020 e il 28/02/2021;
- avere sede legale e/o unità locali attive in Abruzzo;

Interventi finanziabili

Programmi di investimento ammissibili:

Saranno valutati ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento produttivi finalizzati l'ammodernamento strutturale e tecnologico delle imprese artigiane.

In particolare:

- Interventi di acquisizione di macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul B.U.R.A.T. e fino al termine ultimo dei 9 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.A.T., salvo un'unica proroga di 3 mesi.

spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali rientranti nelle seguenti categorie:

- spese per l'acquisto di macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica atti ad implementare e migliorare le prestazioni, in termini quantitativi e qualitativi, del prodotto o del processo produttivo;
- mezzi mobili, identificabili singolarmente e a **servizio esclusivo** dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo.

Determinazione del contributo

Il progetto d'investimento proposto dovrà prevedere, a pena d'esclusione, una **spesa minima (IVA esclusa) pari a € 10.000,00**. Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione dell'investimento in sede di rendicontazione.

Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario, se detraibili, e **non può essere superiore a € 50.000,00**.

In relazione all'investimento realizzato, **l'intensità massima di aiuto concedibile è pari all'80%**.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».

Per effetto di quanto disposto dall'art. 10 bis del D.L. n. 137 del 28 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 176, al contributo non si applica la ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 c. 2 del D.P.R. n. 600/1973.

DOMANDA DI ACCESSO

Le agevolazioni del Bando sono concesse sulla base di procedura automatica.

Per la concessione del contributo a fondo perduto, i soggetti interessati dovranno presentare, **esclusivamente in via telematica**, una istanza alla Regione con l'indicazione del possesso dei requisiti

previsti dall'Avviso pubblico, compilando il format (Allegato A, in *fac-simile*) che sarà disponibile nello sportello telematico della Regione Abruzzo, raggiungibile dal sito web della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it> selezionando la voce “*Interventi per sostegno delle imprese artigiane colpite dall'emergenza epidemiologica Covid-19. Rilancio e ammodernamento strutturale e tecnologico*”.

L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della candidatura avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – **SPID** del legale rappresentante del Destinatario.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Il Sistema Informativo Regionale procederà in automatico alla definizione di una graduatoria sulla base del punteggio totale (PT), ottenuto da ogni richiedente, adottando i criteri di seguito riportati:

Indicatore	Punteggio
a. Aver subito un calo dei ricavi di oltre il 30%, confrontando i ricavi dell'anno 2019 con quelli inferiori del 2020	10
b. Aver subito un calo dei ricavi compreso tra il 15 e il 30%, confrontando i ricavi dell'anno 2019 con quelli inferiori del 2020	6
c. Attività rientranti nell'Artigianato artistico	10
d. Imprese al contempo giovanili e femminili	6
e. Imprese giovanili non femminili	3
f. Imprese non giovanili femminili (donne di età superiore ai 35 anni)	3
g. Imprese costituite e iscritte nel Registro Imprese (albo artigiani) nel periodo compreso tra il 01/01/2020 e il 28/02/2021	8
h. Incremento occupazionale previsto di n. 1 unità	3
i. Incremento occupazionale previsto di almeno n. 2 unità	6
j. Sede ubicata in Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti	10
k. Sede ubicata in Comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 10.000 abitanti	6
l. Sede ubicata in Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti	4

- Con riferimento agli ultimi tre indicatori, per sede si fa riferimento alla sede operativa nella quale verrà effettuato l'investimento oggetto del contributo.
Ai fini del calcolo della popolazione verranno presi in considerazione i dati del censimento permanente della popolazione in Abruzzo - anno 2020, pubblicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT).
- Per incremento occupazionale si intende il numero di unità incrementali previste alla chiusura del progetto di investimento rispetto a quelle in forza alla data di presentazione della domanda. Sono prese in considerazione le assunzioni a tempo indeterminato full time e part time in proporzione alle ore effettuate. Sono considerati tutti i contratti a tempo indeterminato, compresi quelli di apprendistato.
- Per impresa femminile si intende:
 - impresa individuale amministrata, alla data di presentazione della domanda, esclusivamente da soggetti di sesso femminile;

- società di persone nelle quali la maggioranza dei soci partecipanti al lavoro, alla data di presentazione della domanda, è di sesso femminile (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile);
 - società cooperativa o di capitali nelle quali la maggioranza delle quote sociali deve essere, alla data di presentazione della domanda, in possesso di soci partecipanti al lavoro di sesso femminile e/o nelle quali la maggioranza degli organi di amministrazione deve essere, alla data di presentazione della domanda, in capo a soci partecipanti al lavoro di sesso femminile (nel caso di due soci almeno uno deve essere di sesso femminile).
- Per impresa giovanile si intende:
- impresa individuale amministrata esclusivamente da soggetti con non più di 35 anni alla data di presentazione della domanda;
 - società di persone nelle quali la cui maggioranza dei soci partecipanti al lavoro ha un'età non superiore a 35 anni alla data di presentazione della domanda (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane);
 - società cooperativa o di capitali nelle quali la maggioranza delle quote sociali deve essere in possesso di soci partecipanti al lavoro con un'età non superiore a 35 anni alla data di presentazione della domanda e/o nelle quali la maggioranza degli organi di amministrazione deve essere in capo a soci partecipanti al lavoro con non più di 35 anni alla data di presentazione della domanda (nel caso di due soci almeno uno deve essere giovane).
- Per persone fisiche di età non superiore a 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda alla Regione, non hanno ancora compiuto il trentaseiesimo anno di età.
- Per l'Artigianato artistico si intendono le attività aventi esclusivamente un codice ATECO risultante dal Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (albo provinciale delle imprese artigiane) competente per territorio, tra quelli di seguito elencati:

13.2 – TESSITURA

13.92.10 – confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

13.92.20 – fabbricazione di articoli in materie tessili nca

13.99 – fabbricazione di altri prodotti tessili nca

13.99.1 – fabbricazione di ricami

13.99.2 – fabbricazione di tulle, pizzi e merletti

14.13.2 - sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno

14.14.0 - confezione di camicie, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima

14.19.1 - confezioni varie e accessori per l'abbigliamento

14.20 – CONFEZIONI DI ARTICOLI IN PELLICCIA

14.3 – FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI MAGLIERIA

14.39.0 fabbricazione di pullover, cardigan e altri articoli simili a maglia

15.1- Preparazione e concia del cuoio, fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria, preparazione e tintura di pellicce

15.20– FABBRICAZIONE DI CALZATURE

16.1- TAGLIO E PIALLATURA DEL LEGNO

16.29.19 – fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)

16.29.2 – fabbricazione di prodotti della lavorazione del sughero

16.29.3 – fabbricazioni di articoli in paglia e materiali da intreccio

16.29.4 – laboratori di cornici

17.2– FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI CARTA E CARTONE

18.14.00– legatoria e servizi connessi

23.19.2-LAVORAZIONE DEL VETRO A MANO E A SOFFIO ARTISTICO

23.41 – fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali

23.70.1 - segagione e lavorazione delle pietre e del marmo

23.70.2 – lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico

23 – FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DI MINERALI NON METALLIFERI

25 – FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)

25.71.00- FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DI COLTELLERIA, POSATERIA ED ARMI BIANCHE

25.99.3– fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli

30.99.0 – fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale

31.09.1– fabbricazioni di mobili per arredo domestico

31.09.5 – finitura di mobili

32.12.10 – fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi

32.13 – fabbricazione di bigiotteria e articoli simili

32.20 – fabbricazione di strumenti musicali

33.19.09– restauro di organi e di altri strumenti musicali di antiquariato

74.10.29-ATTIVITA' DEI DISEGNATORI GRAFICI

74.10.3- attività dei disegnatori tecnici

74.20 – ATTIVITA' FOTOGRAFICHE

90.03 – creazioni artistiche e letterarie

90.03.02 – attività di conservazione e restauro di opere d'arte

90.03.09 – altre creazioni artistiche e letterarie

95.23 – riparazione di calzature e articoli da viaggio

95.24 – riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria

95.25 – riparazione di orologi e gioielli

95.29.01 – riparazione di strumenti musicali

Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice delle unità operative (sede legale o unità locale) attive in Abruzzo (sede dell'investimento), rilevato dalla visura camerale.

A fronte della valutazione degli interventi, in caso di parità di punteggio tra più imprese partecipanti, i contributi saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti in base all'ordine cronologico di trasmissione della domanda (ora, minuti e secondi).

Il Sistema Informativo Regionale calcola in automatico il punteggio da attribuire ad ogni domanda sulla base delle dichiarazioni effettuate dai richiedenti, applicando i criteri sopraelencati, predisponendo una graduatoria parziale, di cui il Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti previa verifica, prenderà atto con apposito atto.

ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

L'iter procedimentale della selezione delle domande si articolerà nelle seguenti fasi:

istruttoria di ammissibilità, svolta dal Servizio Attrazione Investimenti e Internazionalizzazione; in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate: la completezza della domanda, le cause di

inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla fase di valutazione;

i progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati sulla base dei criteri di valutazione previsti. Il Servizio potrà operare dei tagli alle voci di spesa non coerenti con le finalità, gli obiettivi e le linee di attività previsti dal bando.

Il Servizio competente, ai sensi del DPR445/2000, si riserverà di effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive anche campione è in tutte le ipotesi nelle quali sorgano “fondati dubbi” sulla veridicità delle dichiarazioni medesime.

Nel caso in cui il contenuto delle dichiarazioni risulti non veritiero, la legge prevede, oltre alle sanzioni penali, anche che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000).

La fase di valutazione delle domande di ammissione a finanziamento si concluderà con l’approvazione con specifica determinazione dirigenziale e successiva pubblicazione sul B.U.R.A.T. Alle imprese proponenti le istanze escluse sarà data comunicazione scritta, dal Servizio competente alla gestione dell’avviso, tramite PEC, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili, sarà data comunicazione scritta, dal Servizio competente alla gestione dell’Avviso, tramite PEC, dell’ammissione a finanziamento, dell’ammontare delle spese totali ammissibili e dell’importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell’aiuto individuale “de minimis”.

Entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della suddetta nota, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione, la volontà di attuare l’intervento.

Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

La rendicontazione finale di spesa, deve essere prodotta entro trenta giorni dalla data di conclusione del progetto, salvo proroga concessa dall’Amministrazione regionale per provati motivi.

CONTROLLI

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell’ambito del presente Intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell’Amministrazione finanziaria.
